



Brusasco, 18 marzo 2019

Al Sindaco di Brusasco
Ai Consiglieri comunali
Al Segretario comunale
LORO SEDI

**MOZIONE INTESA COME ATTO DI INDIRIZZO
(AI SENSI DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE)**

Oggetto: "Piano Regolatore Generale Comunale del Comune di Brusasco, a dieci anni dalla sua approvazione è opportuno intervenire"

PREMESSO CHE

- il Comune di Brusasco è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 22-11638 del 22/6/2009 e di successive Varianti approvate con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 16/2/2010 e Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge 241/1990, art. 14 ter, comma 6 bis, e del DPR 327/01 come risulta dalla determinazione n. 205 del 29/9/2010 dell'Autorità d'Ambito n. 5 – Astigiano Monferrato;
- tale strumento urbanistico risulta evidentemente superato a dieci anni dalla sua entrata in vigore, soprattutto alla luce delle mutate condizioni socio-economiche del nostro Comune e del nostro Paese, in un contesto di crisi economica pluriennale che ha colpito principalmente il comparto dell'edilizia;

RILEVATO CHE

- Il P.R.G.C. del Comune di Brusasco attualmente in vigore prevede alcune zone di espansione soggette a piano esecutivo convenzionato (PEC) ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i.;
- tali PEC hanno generato nel corso di questi dieci anni un significativo gettito IMU a carico dei proprietari, che si sono trovati a disporre di terreni potenzialmente edificabili - e quindi valorizzati - in presenza, tuttavia, di un mercato delle nuove costruzioni totalmente fermo;

CONSTATATO CHE

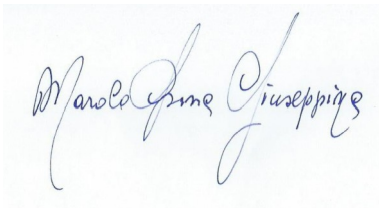
- numerosi Comuni in molte parti d'Italia si sono trovati nelle medesime condizioni di assenza di mercato per le nuove costruzioni e che le loro Amministrazioni comunali hanno proceduto con l'istituto della "retrocessione" di aree edificabili inserite nel P.R.G.C. vigente, attraverso la rinuncia da parte dei proprietari dei terreni della prevista capacità edificatoria e la trasformazione di tali aree in zone agricole;

tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- impegna il Sindaco e la Giunta comunale affinché adottino una deliberazione finalizzata ad avviare un'indagine conoscitiva volta ad individuare i proprietari dei terreni che intendono rinunciare alla prevista capacità edificatoria, con l'obiettivo di censire tali aree e valutare, utilizzando gli strumenti amministrativi e urbanistici idonei, la possibilità di retrocederle a zona agricola e di ristabilire l'equità fiscale a carico degli stessi soggetti.

Anna G. MAROLO

Handwritten signature of Anna G. Marolo in blue ink, appearing as 'Marolo Anna Giuseppina'.

Carlo GIACOMETTO

Handwritten signature of Carlo Giacometto in black ink.